Un rilievo lungo un miglio: il 3º miglio della via Appia Antica

Un'esperienza singolare, condotta nel corso di Disegno e Rilievo della facoltà di Architettura di Roma, è stata quella di eseguire il rilievo di un lungo tratto della via Appia, nell'intento di registrare omogeneamente l'insieme delle emergenze archeologiche che lo caratterizzano, inserite nel contesto ambientale complessivo, costituito dal tracciato stradale vero e proprio, dalla perimetrazione dell'area demaniale, realizzata con muri, macere e bassa vegetazione, dagli edifici frontistanti e dalle grandi conifere che dominano il percorso.

Nel rilievo sono incluse tutte le testimonianze archeologiche presenti nel tratto esaminato, dai resti dei monumenti funerari antichi, alle ricostruzioni successive, fino ai più piccoli frammenti murari e agli elementi lapidei sparsi, nell'intento di fornire una testimonianza aggiornata delle condizioni attuali di conservazione dell'intero complesso sia ai fini di una schedatura di ogni presenza, sia ai fini degli interventi di restauro e riqualificazione previsti per il parco dell'Appia Antica.

Particolare attenzione è stata riservata alla scelta dei codici grafici, sempre forte-

I cento metri terminali del 3º miglio dell'Appia Antica.

